VareseNews

Tra novità e certezze, inizia l'anno scolastico per 19 mila studenti

Pubblicato: Giovedì 12 Settembre 2019

La popolazione studentesca di Busto Arsizio si è messa in cammino per il nuovo anno scolastico.
Hanno riaperto oggi le scuole cittadine e al primo appello hanno risposto 4.076 bambini delle primarie e 2.637 ragazzi delle medie, oltre a 2.085 bimbi delle scuole dell'infanzia, 579 bimbi dei nidi e micro nidi e circa 9.935 studenti delle superiori.

Oggi il sindaco **Emanuele Antonelli** e l'assessore all'Educazione **Gigi Farioli** hanno inaugurato simbolicamente il nuovo anno scolastico: Antonelli è andato alle Tommaseo, dove si è insediata la nuova dirigente Cristina Parisini; Farioli invece ha salutato il nuovo preside dell'Istituto comprensivo Galilei Massimo Valentino e gli studenti delle Galilei alle 9 e delle Parini.

Itis Facchinetti

Il nuovo anno scolastico dell'istituto tecnico-professionale Facchinetti inizia con la suggestione dell'esplorazione spaziale. I nuovi studenti hanno incontrato la nuova preside **Anna Bressan** in aula magna e hanno visto un filmato dedicato all'esplorazione spaziale e alla fame di conoscenza dell'uomo. Certamente un buon modo per ispirare le nuove leve: «Siamo fatti per un'avventura così. Non per meno di questo. Solo se si è insieme si puó fare l'impresa, la missione di scoprire e conoscere la realtà» – ha detto ai ragazzi una professoressa dell'istituto, seguita dalle parole di incoraggiamento di Beatrice, neodiplomata che si è prestata a fare l'accoglienza ai ragazzi delle prime.

Sono 15 le classi prime dell'istituto che in tutto conta 58 classi per un totale di 1250 studenti impegnati nei vari indirizzi tecnici e professionali sella grande scuola progettata dall'architetto Castiglioni.

La nuova dirigente Anna Bressan, che ha ottenuto l'incarico dopo 30 anni di servizio nell'istituto castellanzese: «È una vera e propria avventura che pensavo più semplice ma si sommano altre responsabilità a quelle che avevo prima. Ho avuto un'ottima accoglienza dal collegio docenti che vorrei ringraziare perchè tutti mi stanno aiutando. Abbiamo qualche problema con la segreteria e tante cattedre scoperte: soprattutto per quanto riguarda l'ambito professionale e le classi serali. Stiamo chiamando ma coi tempi tecnici è difficile coprire tutti i posti in breve tempo».

Liceo Crespi

L'anno scolastico del liceo Crespi inizia con l'incontro con le classi prime, divise negli indirizzi scienze umane, linguistico e classico. Dopo un primo sondaggio tra intimoriti ed emozionati, la preside **Cristina Boracchi** ci ha tenuto a mostrare agli studenti delle immagini delle scuole in Africa, caratterizzate dalla mancanza di spazi e di mezzi: "Siete fortunati perché avete la possibilità di realizzarvi, perché si contribuisca ad un domani migliore; uscirete da qui cittadini a pieno titolo ma perché ciò accada dovete mantenere una scintilla sempre accesa, quella della curiosità e della meraviglia".

La dirigente ha incoraggiato gli studenti affinché credano in se stessi e non si scoraggino davanti ad un

numero: «Non vi deve interessare il 10/9/8, ma l'importante è lavorare per migliorarsi, raggiungere un proprio obiettivo al di là del numero. Non avrete impedimenti, l'unico impedimento sarete voi stessi. Ci vorrà fatica, attrezzatura adeguata come per scalare una montagna, ma si raggiungerà la vetta e in questa relazione anche noi adulti cresceremo con voi».

Dopo il benvenuto agli studenti le regole generali e di sicurezza come la cura nell'abbigliamento, il divieto di fumare in nessun luogo, compreso il cortile; utilizzare il cellulare, che è da consegnare durante le verifiche e di uscire dall'aula al cambio dell'ora. Ha poi concluso la vicepreside Daniela Cinzia Cerana con un avvertimento giocoso: «fate attenzione altrimenti arriva la Cerri…ma vi divertirete». Insieme all'iniziativa ecologica di vietare il fumo a tutti e in tutti i luoghi, nella settimana prossima l'istituto consegnerà una borraccia a tutti gli studenti per eliminare le bottigliette di plastica.

Liceo Candiani

Finita un'epoca, al Liceo artistico-coreutico Candiani/Bausch si guarda al futuro, e quale miglior momento per farlo se non il primo giorno di scuola? Non sono solo gli ex maturandi ad aver lasciato l'istituto l'anno scorso: archiviata l'esperienza di **Andrea Monteduro**, alla guida del polo artistico cittadino per 19 anni, il Candiani riparte da **Maria Silanos,** arrivata dall'Istituto comprensivo Don Lorenzo Milani di Turbigo: «Accogliamo ben 11 prime e come loro anch'io – ha dichiarato nel discorso di benvenuto – mi sento al mio primo giorno di scuola. Con calma prenderò confidenza con la struttura e il personale, ma ho avuto un bellissimo impatto con l'ambiente-scuola in generale. Da quest'anno partirà la sperimentazione nelle seconde dell'indirizzo di teatro, in modo tale che gli studenti possano poi scegliere dalla terza il percorso che preferiscono».

L'indirizzo teatrale, le cui iscrizioni apriranno a gennaio 2020, è stato l'ultimo regalo di Monteduro alla scuola, rendendola «l'unica in Italia a dare la formazione in tutti gli indirizzi figurativi e in tutte le arti performative».

di O.M.-F.C.-F.C.